

Ilaria Giuli

A SCUOLA "DARE IL 5" ALLA SALUTE



Unaproa – con *Dammi il 5! A scuola* – ha portato avanti anche nel 2006 il progetto didattico dedicato ai più piccoli che si inserisce nella campagna triennale di comunicazione *Nutritevi dei colori della vita* cofinanziata dall'Unione Europea. L'anno scorso, si ricorderà, le iniziative promozionali avevano interessato feste in piazza, ad esempio nell'Italia dell'Est, a Rimini e a Treviso (cui si riferisce la foto, ndr), e diffusamente punti vendita della grande distribuzione.

Promozione in televisione

In quest'occasione, segnala il presidente dell'Unione nazionale, **Fabrizio Marzano**, il messaggio di

Dopo gli eventi di piazza dell'anno scorso, l'educazione al consumo a cura di Unaproa ha trovato risonanza nelle Elementari di Roma. Sostanze preziose, almeno in cinque porzioni, seguendo i colori: rosso, bianco, verde, blu/viola e giallo/arancio.

una serie e corretta alimentazione è stato rivolto ai bambini e alle loro famiglie entrando nelle scuole elementari di Roma. Ma non solo.



Perché il mezzo più coinvolgente, per contatti e di conseguenza per capacità numerica di "presa", è senza dubbio quello televisivo: di qui gli spazi dedicati in trasmissione televisive di

grande richiamo come GT Ragazzi, Geo&Geo, Melevisione, Uno Mattina. In particolare, il ciclo di puntate articolato come rubrica settimanale, con appuntamenti calendarizzati fra fine marzo e inizio maggio, nel programma di Rai Tre condotto da **Sveva Sagramola** ha consentito davvero un approfondimento accattivante sui benefici di una alimentazione ricca di verdura e frutta fresche, "giocando" sui colori e sull'importanza di variare le cinque porzioni giornalieri suggerite. Come minimo. In studio, **Amleto D'Amicis**, primo ricercatore dell'Inran

(Istituto nazionale ricerca sugli alimenti e nutrizione).

Simpatizzare con centrifugati e frullati

Nelle scuole della Capitale sono stati organizzati giochi didattici di gruppo, stimolando i giovani alunni a produrre elaborati nella forma creativa (disegno, racconto, ecc.) a loro più congeniale. La conclusione è consistita in una vera e propria festa, alla Città del Gusto. Perché un'alimentazione ricca di frutta e verdura fa bene, ma questo benessere non deve essere visto come un'imposizione bensì come condizione propedeutica ad un sano divertimento... una volta finiti i compiti. La distribuzione del simpatico ricettario *Che ti frulla per la testa* aiuterà poi tutti a simpatizzare con frullati e centrifugati. ■